

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 13 dello Statuto dell'IPAB Casa di Ospitalità "G. Giugno Sacro Cuore di Gesù" di Niscemi che dispone che il Consiglio di Amministrazione risulta costituito da cinque membri così designati: n. 1 consigliere designato dall'Assessore Regionale per la Famiglia e le Politiche Sociali; n. 1 consigliere designato dal Prefetto della Provincia; n. 1 consigliere designato dall'Ordinario Diocesano di Piazza Armerina; n. 2 consiglieri designati dal Consiglio Comunale di Niscemi.

VISTO il D.A. n. 2468 del 26/09/2016 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB suddetta è stato ricostituito per la durata di un quinquennio nella composizione di seguito indicata:

Sac Buscemi Pasquale

Sig Allia Gesue'

Avv Ianni Francesco
Dr Nicosia Calogero

VISTA la determina sindacale n. 04 del 15/03/2018 (Prot Gen 29439 del 14/09/2018) con la quale è stato comunicato che i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le loro dimissioni e che sono stati nominati quali rappresentanti del Comune di Niscemi i sigg. Quinci Annalinda e Manduca Giuseppe;

VISTA la nota prot n. 29971 del 18/09/2018 con la quale il Servizio 7 II.PP.A.B. ha chiesto al Sindaco del Comune di Niscemi la documentazione dei componenti designati con la succitata determina sindacale;

VISTA la nota prot n. 21338 del 21/09/2018 con la quale il Comune di Niscemi trasmette la documentazione richiesta con la nota prot n. 29971 del 18/09/2018;

VISTA la nota n. 30805 del 25/09/2018 con la quale il Servizio 7 II.PP.A.B. ha chiesto la designazione del componente del C.d.A. di competenza assessoriale;

VISTO il D.A. n. 30/Gab del 18/04/2019 con il quale il Dott. Vincenzo Raitano, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è stato nominato commissario straordinario, per la durata di mesi tre, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO del contenuto della relazione trasmessa dal Commissario straordinario con nota prot n. 38 del 28/06/2019 in ordine alla situazione economica, finanziaria ed amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che, l'incarico del suddetto Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito e che, nelle more della ricostituzione del C. d. A., occorre procedere alla nomina di un nuovo commissario straordinario;

VISTA la nota prot n. 4271/Gab del 10/07/2019 con la quale la Segreteria Tecnica dell'Ufficio di Gabinetto comunica di aver provveduto, previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, alla riconferma del Dott. Vincenzo Raitano, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale quale commissario straordinario presso l'Ipab Casa di Ospitalità "G Giugno Sacro Cuore di Gesù" di Niscemi;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina di un commissario straordinario che garantisca la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché di provvedere alla modifica dello Statuto dell'IPAB, giusta nota prot.n.4271/GAB del 10/07/2019 della Segreteria Tecnica dell'Ufficio di Gabinetto;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Vincenzo Raitano, Funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale, è nominato Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Ospitalità "G Giugno Sacro Cuore di Gesù" di Niscemi, per la durata di mesi tre, dalla data di notifica del presente decreto con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché di procedere alla modifica dello Statuto dell'IPAB.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, secondo la normativa vigente e da tale data acquisterà efficacia con computo del termine assegnato per lo svolgimento dell'incarico conferito al Commissario straordinario. Il Servizio 7 II.PP.A.B. procederà alla trasmissione dello stesso al soggetto interessato.

ART. 3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 25 LUG 2019



L'ASSESSORE
Antonio Scavone